

Gruppo Ligure Immigrazione e Salute

Gruppo Ligure Immigrazione e Salute

Al Sindaco di Genova Presidente ANCI Liguria Marco Doria

e-mail: gabsindaco@comune.genova.it, info@anciliguria.eu

Genova, 23 aprile 2015

Rete Aderenti:

Soci SIMM:

Emilio Di Maria – Coordinatore Giuseppe Ghinelli Simonetta Scarsi Marcello Semprini Alla Yakubovich

Enti e Associazioni:

ARCI Liguria
ASL4 Chiavarese
Ass. altroVerso
Ass. Ambulatorio Internazionale
Città Aperta
Ass. Mediazione Comunitaria
[sub judice]
Ass. Pediatri Extraospedalieri
Liguri
Camici&Pigiami onlus
Federazione Italiana Medici
Pediatri – Genova
Fondazione Auxilium
Fondazione San Marcellino

Lettera aperta: Basta lacrime.

Illustrissimo,

Il Gruppo Ligure Immigrazione e Salute è una rete di persone e organizzazioni attivi nel campo della salute dei migranti, che si riconosce negli obiettivi statutari della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni – SIMM [www.simmweb.it – allegata una sintetica presentazione].

Ci occupiamo di diritto alla salute. Non possiamo dire che ci occupiamo di immigrazione, né di migrazioni – un fenomeno insito nella natura della specie umana e da sempre guidato da guerre e carestie. Non possiamo noi risolvere una tragedia planetaria, quale si presenta la strage continua di migranti, nei mari, nei deserti, nei campi, nelle città.

Nemmeno i pescatori del canale di Sicilia si occupano di salvataggi. Ma ogni uomo di mare sa che intervenire in caso di difficoltà è un dovere. Nessuno si sottrae.

Noi non possiamo non vedere la nostra responsabilità, quando accadono stragi come quella della notte del 19 aprile. Responsabilità di cittadini, responsabilità di operatori sanitari.

Basta lacrime. Il mare ne è pieno. Non da oggi. Dal 2011 – da quando cioè si verificò la prima "emergenza" – il Gruppo Ligure Immigrazione e Salute, e le organizzazioni che lo compongono, stanno promuovendo riflessioni e azioni per affrontare il tema dei migranti forzati. Molti di noi ne hanno fatto un impegno quotidiano.

Oggi non possiamo non pensarci. Ancora una strage, in mare.

E risentiamo le solite giaculatorie, rivediamo le solite passerelle.

Basta stragi non è sufficiente.

Basta chiamare in causa l'Europa, a ogni tragedia. Basta richieste di aiuto. Noi siamo in condizione e in posizione di offrire aiuto.

Basta sciacallaggi. Basta anche calcoli politici di consenso.

Basta emergenze. Basta anche ai professionisti delle emergenze.

Basta mare nostrum. Il Mediterraneo non è solo nostro.

Basta lacrime.

Chiediamo attraverso di Lei ai <u>Sindaci dei Comuni liguri</u>, in quanto rappresentanti dei cittadini e responsabili della salute di tutti gli individui presenti sul territorio, di contribuire a una strategia forte e convinta per superare l'attuale situazione di emergenza umanitaria e di agire a livello nazionale e internazionale per perseguire i seguenti obiettivi:

- allestimento immediato di corridoi umanitari; organizzazione di aiuti diretti ai campi profughi e nei luoghi di convergenza dei migranti forzati;
- rifiuto della logica dei respingimenti; aggiornamento dell'accordo di Dublino, che limita la mobilità dei richiedenti asilo in Europa;
- superamento definitivo dell'approccio emergenziale, e elaborazione di strategie concrete e tempestive per l'accoglienza e la tutela dei migranti forzati;
- promozione di un sistema di controllo democratico degli strumenti adottati e dei risultati ottenuti.

Le chiediamo altresì di interpellare l'ANCI nazionale e delle altre Regioni affinché prendano un impegno inequivocabile, auspichiamo, per l'accoglienza e la tutela della salute dei migranti e che si esprima per la salvaguardia della dignità e del diritto all'autodeterminazione – impegno che non si esaurisca nella richiesta di risorse, ma che rappresenti un'offerta di protezione alle persone e alle famiglie che chiedono di entrare o transitare in Italia per fuggire dalla sofferenza e viaggiare verso la speranza.

Le chiediamo infine un incontro per confrontarci al più presto sulle condizioni di salute rilevate nei richiedenti asilo e sulle possibili misure da adottare a salvaguardia del diritto alla salute di tutti gli individui.

La ringraziamo sin d'ora per il Suo impegno e cogliamo l'occasione per i nostri più cordiali saluti.

Emilio Di Maria a nome del Gruppo Ligure Immigrazione e Salute

Contatti:

Dott. Emilio Di Maria – Coordinatore Gruppo Ligure Immigrazione e Salute

Dip. di Scienze della Salute - Università di Genova

tel: 3472214927 - e-mail emilio.dimaria@unige.it - gris.liguria@simmweb.it

web: www.simmweb.it - link GLIS: http://www.simmweb.it/index.php?id=396

Emilio - V1.3 - 24.04.15 BastaLacrime_OpenLetter_V1-3.docx